Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3482 del 17/11/2026

L'assessore Gerosa: “La formazione passa anche dalla capacità di tutelare la propria incolumità”

Sicurezza alla guida dei mezzi agricoli, 90 studenti imparano a prevenire i rischi

Si è aperto oggi alla Fondazione Edmund Mach “Mettersi alla guida in sicurezza”, il percorso di formazione e simulazione per prevenire gli incidenti con i mezzi agricoli. Novanta studenti e studentesse del Centro Istruzione e Formazione - 30 per edizione, suddivisi in piccoli gruppi - si confronteranno fino al 19 novembre con simulatori di guida e di ribaltamento, contenuti video interattivi e momenti di confronto con esperti del settore. Il progetto è promosso da Agriverde – CIA del Trentino Alto Adige Südtirol con la Fondazione Edmund Mach ed è finanziato dalla Provincia autonoma di Trento attraverso il Bando Ambienti di Lavoro Sicuri del programma Buon Lavoro!. "Preparare i giovani al mondo del lavoro significa anche metterli nelle condizioni di affrontarne le difficoltà e riconoscerne i rischi. Per questo esperienze formative come questa sono particolarmente importanti: permettono di imparare attraverso la pratica, confrontandosi con situazioni concrete e acquisendo strumenti che potranno rivelarsi decisivi nella futura attività professionale. La qualità dell’agricoltura trentina passa anche dalla capacità di formare nuove generazioni preparate, consapevoli e attente alla tutela della propria incolumità e di quella degli altri". Così l’assessore provinciale all’istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità Francesca Gerosa, che ha inviato una nota di saluto.

La presidente di CIA Trentino Alto Adige Südtirol, Mara Baldo, che si è rivolta direttamente ai ragazzi: “Questo percorso è rivolto a voi giovani, che vi state preparando a entrare nel mondo del lavoro agricolo e che un domani sarete chiamati a gestire aziende, utilizzare macchinari e assumervi responsabilità importanti. La sicurezza non deve essere vista solo come un obbligo da rispettare, ma come un valore da portare con sé ogni giorno: deve diventare parte del nostro modo di lavorare, delle nostre scelte e delle nostre abitudini”. Un tema su cui continuare a lavorare insieme: in un settore in cui i mezzi agricoli fanno parte della quotidianità, parlarne, formarsi e confrontarsi è la strada più efficace per ridurre ancora i rischi e prevenire gli incidenti. “Dietro ogni incidente, dietro ogni vittima, ci sono persone, famiglie, comunità e progetti di vita spezzati all'improvviso - ha ricordato Baldo -. È pensando a loro che dobbiamo continuare a investire in prevenzione, formazione e consapevolezza, perché nessun lavoro, per quanto importante, può valere più della vita di una persona”. In chiusura, l'augurio agli studenti di portare quanto appreso “nelle vostre aziende, nelle vostre famiglie e nel vostro futuro professionale. Perché un'agricoltura moderna e innovativa deve essere, prima di tutto, un'agricoltura sicura”.
Per la Fondazione Edmund Mach, prestigiosa sede dell'iniziativa, è intervenuta nel momento inaugurale la dirigente del Centro Istruzione e Formazione, prof.ssa Claudia Bisognin: «Per i nostri studenti la sicurezza non è un capitolo a parte, ma parte integrante della professionalità che stanno costruendo. Sperimentare in prima persona, con simulatori e situazioni realistiche, aiuta a riconoscere i rischi prima di trovarsi alla guida nelle aziende agricole».
Il percorso mette in rete competenze diverse. Soluzioni Ingegneria porta un simulatore di guida con scenari ispirati all'agricoltura trentina - pendenze, manovre in spazi ridotti, situazioni critiche; ICE & FIRE un simulatore di ribaltamento della trattrice, per comprendere dinamiche e conseguenze e l'importanza dei

dispositivi di protezione; FederUnacoma cura la formazione sulle norme e sulle prassi per l'uso in sicurezza di trattori e attrezzature, portando in aula anche il punto di vista di chi progetta e costruisce le macchine. Spazio anche al gioco con “InterAGIAmo in sicurezza!”, l'attività ideata da AGIA Trentino, l'Associazione dei Giovani Imprenditori Agricoli di CIA. Divisi in squadre, nei panni dei soci di una società semplice agricola, i ragazzi affronteranno carte situazione e carte emergenza ispirate alla vita di tutti i giorni in azienda - macchinari, frutticoltura, viticoltura, zootecnia e adempimenti - scegliendo insieme il comportamento più sicuro, mentre un indicatore segna il grado di rischio dalla zona “sicuri” fino all'incidente. Un messaggio semplice: la sicurezza viene prima della fretta, e nessuno resta indietro.
Accanto al gioco, l'isola CIA Trentino Alto Adige Südtirol propone un'attività di orientamento per accompagnare i ragazzi a immaginare il proprio futuro nel settore da imprenditori agricoli, scoprendo le opportunità a loro disposizione e i servizi che CIA offre a chi avvia o gestisce un'azienda.
La partecipazione vale come modulo teorico-tecnico del corso base di abilitazione alla guida del trattore: agli studenti resta da completare il solo modulo pratico. Le "pillole" video realizzate per l'occasione resteranno a disposizione per diffondere i contenuti anche dopo l'evento.
Un impegno condiviso da tutti i soggetti coinvolti, perché la sicurezza diventi - soprattutto per le nuove generazioni - parte integrante del modo di lavorare e di vivere l'agricoltura.

(us)